



IMPEC CHIMICI SRL

SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano

56040 MONTECATINI V.C. (PI)

P.IVA: 01067200509

TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453

UNI EN ISO 9001:2008

UNI EN ISO 14001:2004



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

n. 14084 - n. 21580

SCHEDA SICUREZZA PRODOTTO

Scheda conforme al regolamento CE n. 1907/2006 (Reach) e s.m.i.

CLORURO DI CALCIO

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Cloruro di calcio (CE: 233-140-8)

Sinonimi: Calcio cloruro, cloruro di calcio diidrato (fiocchi, polvere), cloruro di calcio colata dicloruro di calcio.

Numero di registrazione: 01-2119494219-28-0010

Il cloruro di calcio è stato registrato come sostanza anidra. La sostanza in forma prodotta

($\text{CaCl}_2 \cdot 2\text{H}_2\text{O}$) è stata presa in considerazione nei documenti della registrazione della sostanza anidra.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Impiego come semilavorato chimico. Produzione di miscele e/o distribuzione del cloruro di calcio. Uso industriale come eccipiente. Uso industriale all'aria aperta. Uso professionale all'interno di edifici. Uso professionale all'aria aperta. Manipolazione delle soluzioni (acquose) del cloruro di calcio. Manipolazione del cloruro di calcio con basso indice di polverosità. Usi di consumo. Per elenco completo riferirsi agli allegati scenari di esposizione.

Usi sconsigliati: Non definito.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SOCIETA' FORNITRICE

Ragione sociale:

IMPEC CHIMICI SRL

Indirizzo:

SS 68 KM 23.773 – LOC. BURIANO

56040 MONTECATINI VAL DI CECINA

Provincia:

PISA

Telefono

0588/37451

e-mail Tecnico competente impecsrl@impecsrl.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri antiveneni Consulenza telefonica attiva 24/24 ore:

Ospedale Niguarda Milano Tel: 02 66101029

CAV Pavia: Tel. 0382/24444

CAV Bergamo: Tel: 800 883300

CAV Foggia: Tel 0881-732326

CAV Firenze: Tel 055-7947819

CAV Policlinico Umberto I Roma: Tel 06-490663

Rev. 01 del 10gen17

Pagina 1 di 9



IMPEC CHIMICI SRL

SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano

56040 MONTECATINI V.C. (PI)

P.IVA: 01067200509

TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

n. 14084 - n. 21580

CAV Policlinico "A.Gemelli": Tel 06-3054343
CAV Cardarelli Napoli: Tel: 081-5453333/7472870

Telefoni utili IMPEC CHIMICI orario ufficio: 0588 - 37451 ; Fax: 0588 - 37453
e-mail impecsrl@impecsrl.it

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione base a Regolamento 1272/2008/CE:

Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008

I Pittogrammi di pericolo e avvertenze:



Attenzione

Indicazione di pericolo:

H318: Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza:

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare

a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

LA SOSTANZA NON SODDISFA I CRITERI PBT E VPVB. I CRITERI IDENTIFICATI NELL'ALLEGATO XIII AL REGOLAMENTO REACH (CARATTERISTICHE PBT E VPVB) NON SONO DA APPLICARE SU SOSTANZE INORGANICHE.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Costituente principale

Denominazione della sostanza pericolosa	Cloruro di calcio
Campo delle concentrazioni (%)	69,5 – 79,5



IMPEC CHIMICI SRL

SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano

56040 MONTECATINI V.C. (PI)

P.IVA: 01067200509

TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

n. 14084 - n. 21580

Numero CAS:	10043-52-4*
Numero CE:	233-140-8
Numero indice:	017-013-00-2
Classificazione 1272/2008/CE	Eye Irrit. 2; H319

Nella sezione 16 sono stati indicati i significati delle frasi H, abbreviazioni e degli acronimi.

*Il cloruro di calcio viene prodotto in forma idratata ($\text{CaCl}_2 \cdot 2 \text{H}_2\text{O}$) come CAS 10035-04-8.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Esposizione per via respiratoria: Allontanare le persone lese dalla zona del pericolo, adagiarle in posizione comoda e semi sdraiata o seduta e provvedere a calore e a un clima tranquillo. In caso di necessità consultare un medico.

Contatto con la pelle: Togliere immediatamente gli indumenti sporchi, sciacquare la pelle abbondantemente con acqua e sapone. Sciacquare e abbondantemente con acqua. In caso di necessità consultare un medico.

Contatti con gli occhi: Togliere eventuali lenti a contatto. Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua tiepida, preferibilmente con acqua corrente per almeno 15 minuti. Evitare una forte corrente d'acqua, altrimenti si rischia di danneggiare la cornea. In caso di necessità consultare un medico.

Dopo l'ingestione: Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e dare infine molto da bere. In caso di necessità consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Esposizione per via respiratoria: L'inalazione delle polveri può provocare una leggera irritazione del sistema respiratorio, un'irritazione delle mucosi nasali e orali, tosse.

Contatti con gli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

In caso di alte concentrazioni di polveri o nel caso in cui la sostanza entri in diretto contatto con gli occhi, possono sorgere irritazioni, arrossamenti, lacrimazioni, occhi infuocati, ossia congiuntiviti, debolezza di vista.

Contatto con la pelle: Può provocare irritazione, arrossamento, dolori, secchezza, prurito.

Dopo l'ingestione: Può causare il danneggiamento delle mucosi dell'apparato digerente, dolori di stomaco, vomito, ossia diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Far uscire la vittima dall'ambiente inquinato dal prodotto. In caso di problemi di salute, contattare un medico o un centro tossicologico. Fornire le informazioni contenute nella scheda di dati di sicurezza. Alla persona non cosciente non somministrare nulla per via orale

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adeguare i materiali antincendio all'ambiente dell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei: Getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. In caso di incendio si formano: cloruro, gas cloridrico. Bisogna evitare l'aspirazione di prodotti di combustione, poiché possono provocare pericolo per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un completo equipaggiamento protettivo e gli apparecchi isolanti per le vie respiratorie con una circolazione dell'aria indipendente. Bisogna raffreddare con



IMPEC CHIMICI SRL

SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano

56040 MONTECATINI V.C. (PI)

P.IVA: 01067200509

TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

n. 14084 - n. 21580

acqua diffusa e per quanto possibile rimuovere i contenitori soggetti all'azione del fuoco o di temperatura elevata. Prelevare meccanicamente. Proteggere la canalizzazione, le acque superficiali e il suolo contro l'inquinamento. Acqua dal fuoco trattata come l'inquinamento pericoloso e si accumulano in contenitori separati.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Bisogna limitare l'accesso di terzi alla zona del guasto fino alla conclusione del processo di rimozione del prodotto. Indossare le adeguate misure di protezione individuali. Non bere, non mangiare, non fumare. Provvedere ad una buona ventilazione locale. Evitare il diretto contatto con la sostanza. Evitare l'inalazione delle polveri.

Per chi interviene direttamente: Indossare le adeguate misure di protezione individuali. Non bere, non mangiare, non fumare. Provvedere ad una buona ventilazione locale. Evitare il diretto contatto con la sostanza. Evitare l'inalazione delle polveri.

6.2. Precauzioni ambientali

Proteggere i pozzetti di ispezione. Non consentire la contaminazione delle acque superficiali e del suolo. In caso di gravi inquinamenti di qualsivoglia elemento dell'ambiente, informare le autorità amministrative e di controllo competenti e gli enti di soccorso. Consegnare le confezioni utilizzate alle aziende autorizzate per il trattamento.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Proteggere i pozzetti di ispezione. Proteggere le confezioni danneggiate. Prelevare meccanicamente la senza alzare la polvere. Collocare il prodotto raccolto dall'ambiente in confezioni sostitutive e consegnare allo smaltimento o riutilizzare. Pulire la superficie sporca con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Procedura con i rifiuti - vedi sezione 13. Misure di protezione individuale - vedi sezione 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare, non bere, non fumare durante l'utilizzo. Togliere gli indumenti sporchi e lavarli prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non inalare le polveri. Lavare le mani prima delle pause e al termine del lavoro. Il posto di lavoro dovrebbe essere equipaggiato di una doccia e di lavaocchi d'emergenza. Non farla giungere nella canalizzazione, nell'acqua superficiale e nell'acqua freatica, nonché nel terreno.

Con l'acqua genera una reazione esotermica.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in confezioni segnalate, di fabbrica e chiuse, con l'etichetta conforme alle leggi in vigore. Conservare nella in un deposito asciutto, fresco e ben aerato. Evitare una temperatura elevata. Proteggere dall'umidità (la sostanza può formare degli ammassi).

Evitare il contatto con: ossidanti, riduttori. E' corrosivo per metalli nell'ambiente idrico.

7.3. Usi finali particolari

Sostanza per il disgelo delle strade, marciapiedi e scale nel periodo invernale; per la protezione contro l'impolverare di strade non lastricate, campi di gioco, campi da tennis e piste di carbonella; come sostanza per l'essiccamento del gas e l'essiccamento dei liquidi in sintesi chimiche; come additivo di plastica, per la produzione di sali di calcio; coadiuvante per lo svotamento di impianti di depurazione; additivo per l'accelerazione del legame e l'impermeabilizzazione della malta e del calcestruzzo,



IMPEC CHIMICI SRL

SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano

56040 MONTECATINI V.C. (PI)

P.IVA: 01067200509

TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

n. 14084 - n. 21580

nonché altri utilizzazioni (diserbante, correttore di pH, reagenti di laboratorio).

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Sostituire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione dall'immersione

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

Tempo di penetrazione: 480 min

Protezione dagli schizzi

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

Tempo di penetrazione: 480 min

Fonte dei dati: KCL GmbH, D-36124 Eichenzell, tel. +49 (0)6659 873000, e-mail sales@kcl.de, metodo di prova: EN374

Se usato in soluzione, o mischiato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE. Questa raccomandazione vale a titolo di consiglio e dev'essere valutata da un Igienista Industriale al corrente della situazione specifica dell'uso previsto dai nostri clienti. Non si deve interpretare come un'approvazione di uno specifico scenario di esposizione.

Protezione fisica

Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare un facciale filtrante con filtri di tipo P3 (EN 143) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali



IMPEC CHIMICI SRL

SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano
56040 MONTECATINI V.C. (PI)
P.IVA: 01067200509
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

n. 14084 - n. 21580

a) Aspetto:	Stato fisico: scaglie Colore: bianco grigiastro
b) Odore:	nessun dato disponibile
c) Soglia olfattiva:	nessun dato disponibile
d) pH:	nessun dato disponibile
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	772 °C
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	1.670 °C
g) Punto di infiammabilità:	782°C
h) Tasso di evaporazione:	nessun dato disponibile
i) Infiammabilità (solidi, gas):	nessun dato disponibile
k) Tensione di vapore:	0,01 hPa a 20 °C
l) Solubilità in acqua:	740 g/l
m) Densità relativa:	2,150 g/cm ³
n) Idrosolubilità:	nessun dato disponibile
O) Coefficienti di ripartizione n-ottanolo/acqua:	nessun dato disponibile
p) Temperatura di autoaccensione:	nessun dato disponibile
q) Temperatura di decomposizione:	nessun dato disponibile
r) Viscosità:	nessun dato disponibile
s) Proprietà esplosive:	nessun dato disponibile
t) Proprietà ossidanti:	nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza

nessun dato disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

nessun dato disponibile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

nessun dato disponibile

10.4 Condizioni da evitare

L'esposizione all'umidità può influenzare la qualità del prodotto.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti, borano/ossidi di boro, Zinco, Ossido di calcio, Etere metil vinilico, Il cloruro di calcio viene attaccato dal trifluoruro di bromo.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Altre prodotti di decomposizione pericolosi - nessun dato disponibile

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

DL50 Orale - ratto - 1.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Pelle - su coniglio - Nessuna irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Occhi - ratto - Grave irritazione agli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vivo - ratto - intraperitoneale



IMPEC CHIMICI SRL

SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano

56040 MONTECATINI V.C. (PI)

P.IVA: 01067200509

TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

n. 14084 - n. 21580

Sintesi del DNA deregolata

Cancerogenicità

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità riproduttiva

nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

nessun dato disponibile

Potenziali conseguenze sulla salute

Inalazione Può essere nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.

Ingestione Nocivo per ingestione.

Pelle Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle. Può provocare irritazione della pelle.

Occhi Provoca ustioni agli occhi.

Segni e sintomi di esposizione

Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

Ulteriori informazioni

RTECS: EV9800000

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci

CL50 - Lepomis macrochirus - 10.650 mg/l - 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 52 mg/l - 48 h

12.2 Persistenza e degradabilità

nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti avversi

Nocivo per gli organismi acquatici.

nessun dato disponibile

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**IMPEC CHIMICI SRL**

SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano

56040 MONTECATINI V.C. (PI)

P.IVA: 01067200509

TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

n. 14084 - n. 21580

14.1 Numero ONU

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: Merci non pericolose

IMDG: Not dangerous goods

IATA: Not dangerous goods

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: no

IMDG Marine pollutant: no

IATA: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

nessun dato disponibile

16. ALTRE INFORMAZIONI**Ulteriori informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
H319	Provoca grave irritazione oculare.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale



IMPEC CHIMICI SRL

SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano

56040 MONTECATINI V.C. (PI)

P.IVA: 01067200509

TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

n. 14084 - n. 21580

- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.